

MODULO PER LA RICHIESTA DI CERTIFICATI

Circolare del Ministero dell'Interno 12/08/1992, n. 15 del 18

All'Ufficiale d'Anagrafe del Comune di MANZIANA

DATI DELL'INTESTATARIO DEL CERTIFICATO

Cognome _____ Nome _____

Luogo di Nascita _____ Data di Nascita _____

CERTIFICATO DI

	DESCRIZIONE CERTIFICATO	n. copie	In carta	
			Semplice	In bollo
	Residenza			
	Stato di Famiglia			
	Cittadinanza			
	Stato Libero			
	Certificato Esistenza in Vita			
	Certificato Contestuale			
	Certificato Storico Anagrafico Individuale			
	Certificato di Godimento Diritti Politici			
	Certificato Iscrizione nelle Liste Elettorali			
	Certificato di			

Gli usi per i quali i certificati possono essere esenti da imposta di bollo sono indicati nel retro.

IL RICHIEDENTE

Cognome _____ Nome _____

Documento _____ n. _____ Luogo di Rilascio _____

Data rilascio _____

Dichiaro di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del Decreto Legislativo 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. (vedi nota sotto riportata)

Firma leggibile del/lla Richiedente

Il Comune di Manziana, in qualità di titolare del trattamento, nella persona del Sindaco/Presidente pro-tempore, La informa che i dati raccolti attraverso la compilazione del modulo per la richiesta certificazione vengono trattati per scopi strettamente inerenti alla verifica delle condizioni per l'erogazione del servizio /prestazione richiesto/a, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge o regolamentari.

I dati possono essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti l'accesso o l'erogazione dei servizi richiesti.

I dati da Lei forniti verranno trattati sia utilizzando mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia mezzi cartacei.

I dati da Lei forniti potranno essere utilizzati al fine della verifica della esattezza e veridicità delle dichiarazioni rilasciate, nelle forme e nei limiti previsti dal d.p.r. 445/2000 (cd. T.U. sulla documentazione amministrativa, recante norme sulla cd. Autocertificazione).

Le ricordiamo che, in qualità di interessato, Lei può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del codice privacy, richiedendo l'apposito modulo al responsabile di servizio competente.

AUTOCERTIFICAZIONE

Dal 01/01/2012 i certificati anagrafici e di stato civile non possono essere più presentati e richiesti dalla pubblica Amministrazione e dai privati gestori di pubblici servizi, perché sono stati sostituiti a tutti gli effetti dalle dichiarazioni di cui all'art.46 (dichiarazione sostitutiva della certificazione) e dell'art.47 (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) del D.P.R.445/2000.

L'autorità giudiziaria non è tenuta ad accettare l'autocertificazione.

Il cittadino può pertanto autocertificare in carta semplice stati, fatti e qualità personali, di fronte all'impiegato che chiede il certificato, senza alcuna formalità e senza il pagamento di diritti ed imposte.

L'autocertificazione è gratuita.

Se invece il cittadino non può rendere la dichiarazione di fronte all'impiegato, ma deve trasmetterla via posta, fax, e mail ecc. dovrà allegare una fotocopia di un suo documento di riconoscimento, senza necessità di autenticare la firma.

Se invece l'autocertificazione viene consegnata ad un privato, che l'accetta, è necessario autenticare la firma. In questo caso dovranno essere pagati i diritti di segreteria e l'imposta di bollo per l'autentica.

USI PER I QUALI E' AMMESSA L'ESENZIONE DALL'IMPOSTA DI BOLLO

TAB. ALL.B D.P.R. 26 ottobre 1972, n.642 o Leggi speciali

BARRARE LA CASELLA INDICANTE L'USO PER IL QUALE IL CERTIFICATO E' RICHIESTO

4	<input type="checkbox"/>	Procedimenti in materia penale (art.3 Tab.B del D.P.R. 642/1972)
5	<input type="checkbox"/>	-Controversie in materia di assicurazioni sociali obbligatorie ed assegni familiari; -Controversie individuali di lavoro o concernenti pubblico impiego, -Controversie in materia di pensioni dirette o di reversibilità; -Controversie in materia di equo canone delle locazioni di immobili urbani; (art.12 Tab.B del D.P.R. 642/1972)
6	<input type="checkbox"/>	Scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio (art.19 Legge 74/1987)
7	<input type="checkbox"/>	Atti e documenti per adozione, affidamento e assistenza minori (art.13 Tab.B del D.P.R. 642/1972 e art.82 Legge 184/1983)
8	<input type="checkbox"/>	Recupero crediti professionali dei difensori d'ufficio (art.32 Disp.Att. Codice di Procedura Penale)
9	<input type="checkbox"/>	Certificati anagrafici richiesti dalle società sportive su disposizione delle rispettive federazioni e di enti ed associazioni di promozione sportiva di appartenenza (art.8/bis Tab.B del D.P.R. 642/1972)

ECCEZIONI ALLA VALIDITA' ESCLUSIVA TRA PRIVATI

10	<input type="checkbox"/>	Certificazioni da produrre al Conservatore dei Registri Immobiliari per l'esecuzione di formalità ipotecarie (art.6, c.5 D.L. n.16 del 02/03/2012)
----	--------------------------	--

ISTRUZIONI PER IL RILASCIO DEI CERTIFICATI ANAGRAFICI

COMPLETA DECERTIFICAZIONE NEI RAPPORTI TRA CITTADINO E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Dal 1° gennaio 2012, a seguito dell'entrata in vigore della legge di stabilità 2012 (l. 183/2011) è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni e gestori o esercenti di pubblici servizi richiedere certificati a cittadini ed imprese.

Si afferma definitivamente il principio che nei rapporti con la Pubblica Amministrazione i certificati sono completamente eliminati e sostituiti sempre dalle autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto notorio, mentre le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione restano valide solo nei rapporti tra privati.

Ciò premesso i certificati che verranno rilasciati saranno validi solo nei rapporti tra privati e receranno, a pena di nullità, la seguente dicitura "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi".

Si ricorda che l'autocertificazione resa è in esenzione dall'imposta di bollo.

Si rende altresì noto che, per effetto dell'abrogazione del comma 2 dell'art. 41 del DPR n. 445/2000, dal 1° gennaio 2012, i certificati anagrafici, le certificazioni di stato civile, gli estratti e le copie integrali degli atti di stato civile non saranno più validi oltre i termini di validità (6 mesi) anche nel caso in cui l'interessato dichiara, in calce al documento stesso, che le certificazioni contenute non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

IMPOSTA DI BOLLO

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 1 della tariffa (All. A) del DOR 26/10/1972 n. 642 i certificati anagrafici sono **SOGGETTI ALL'IMPOSTO DI BOLLO FIN DALL'ORIGINE**: pertanto il funzionario che li emette deve redigerli su carta bollata di € 14,62. Restano salve le esenzioni per lo specifico uso al quale tali certificati sono destinati.

ESENZIONE DALL'IMPOSTA DI BOLLO

I certificati anagrafici possono essere rilasciati in esenzione dall'imposta di bollo (comunemente chiamati in "carta semplice") solo per gli usi espressamente previsti dalla legge (tabella B del DPR 642/1972), nonché dalle specifiche leggi speciali.

L'esenzione da bollo è specificata, mai generica. Pertanto i cittadini nel richiedere qualsiasi certificato anagrafico, se ritengono di aver diritto all'esenzione, devono obbligatoriamente indicare l'uso e la norma di legge che la prevede, uso e norma che dovranno essere riportate dal funzionario sul certificato. Si specifica che l'acquisizione di tale notizia, poiché conseguente all'adempimento di un obbligo di legge, quello fiscale, rientra tra i fini istituzionali dell'ente e pertanto non costituisce violazione della privacy.

RESPONSABILITA' PER OMESSO PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

Ai sensi dell'art. 25 del DPR 642/1972 chi non corrisponde, in tutto o in parte, l'imposta di bollo dovuta sin dall'origine è soggetto, oltre al pagamento del tributo, ad una sanzione amministrativa dal cento al cinquecento per cento dell'imposta.